

Scheda di sicurezza
Secondo Regolamento n. 1907/2006 e Regolamento 878/2020
Pt(II) diammino dinitrito in ammoniaca



Revisione n. 5 – 15.10.2024
Sostituisce la revisione n. 4 – 03.07.2023

1. IDENTIFICAZIONE DELLA SOSTANZA/MISCELA E DELLA SOCIETA'/IMPRESA

1.1 Identificatore del prodotto

Nome commerciale	Pt(II) diammino dinitrito in ammoniaca
Codice prodotto	113
Codice UFI	VQ90-40NT-H000-E4N9
Numero di registrazione REACH	Esente secondo articolo 6(1)

1.2 Usi identificati pertinenti della sostanza o della miscela miscela e usi sconsigliati

Utilizzi previsti	Uso industriale. Additivo per galvanica.
Utilizzi sconsigliati	Nessuno in particolare

1.3 Informazioni sul fornitore della scheda dati di sicurezza

Nome	FAGGI ENRICO S.P.A.
Indirizzo	Via Majorana, 101/103 50019 Sesto Fiorentino FI
Numero telefono	055311861
Numero Fax	055311791
Persona competente responsabile della scheda dati di sicurezza	lorenzo.magaldi@faggi.it

1.4 Numero telefonico di emergenza

1. Centro Antiveleni, Azienda ospedaliera "Antonio Cardarelli", III Servizio di anestesia e rianimazione
Via Antonio Cardarelli 9, Napoli Tel. (+39) 081.545.3333
2. Centro Antiveleni, Azienda ospedaliera universitaria Careggi, U.O. Tossicologia medica
Via Largo Brambilla 3, Firenze Tel (+39) 055.794.7819
3. Centro Antiveleni, Centro nazionale d'informazione tossicologica, IRCCS Fondazione Salvatore Maugeri Clinica del lavoro e della riabilitazione
Via Salvatore Maugeri 10, Pavia Tel. (+39) 0382.24.444
4. Centro Antiveleni, Azienda ospedaliera Niguarda Ca' Grande
Piazza Ospedale Maggiore 3, Milano Tel. (+39) 02.66.1010.29
5. Centro Antiveleni, Azienda ospedaliera "Papa Giovanni XXIII, tossicologia clinica, Dipartimento di farmacia clinica e farmacologica Piazza OMS 1, Bergamo Tel. 800.88.33.00
6. Centro Antiveleni Policlinico "Umberto I", PRGM tossicologia d'urgenza Viale del Policlinico 155, Roma
Tel. (+39) 06.4997.8000

Scheda di sicurezza
Secondo Regolamento n. 1907/2006 e Regolamento 878/2020
Pt(II) diammino dinitrito in ammoniaca



Revisione n. 5 – 15.10.2024
Sostituisce la revisione n. 4 – 03.07.2023

7. Centro Antiveleni Policlinico “Agostino Gemelli”, Servizio di tossicologia clinica Largo Agostino Gemelli 8, Roma
Tel. (+39) 06.305.4343
8. Centro Antiveleni, Azienda ospedaliera universitaria riuniti
Viale Luigi Pinto 1, Foggia Tel. 800-183-459
9. Centro Antiveleni, Ospedale pediatrico Bambino Gesù, Dipartimento emergenza e accettazione DEA
Piazza Sant’Onofrio 4, Roma Tel. (+39) 06.6859.3726
10. Centro Antiveleni Azienda ospedaliera universitaria integrata (AOUI) di Verona sede di Borgo Trento
Piazzale Aristide Stefani 1, Verona Tel. 800.011.858

2. IDENTIFICAZIONE DEI PERICOLI

2.1 Classificazione della miscela ai sensi del Regolamento (CE) n. 1272/2008

Classi di pericolo	Codici di categoria	Indicazioni di pericolo
Corrosione cutanea	1B	H314
Danno oculare	1	H318
Tossicità specifica per organo bersaglio – esposizione singola	3	H335
Pericolo a breve termine (acuto) per l’ambiente acquatico	1	H400

2.2 Elementi dell’etichetta

Pittogrammi



Avvertenze

PERICOLO (ammoniaca, platino(II)diamminodinitrito)

Indicazioni di pericolo

H314	Provoca gravi ustioni cutanee e gravi lesioni oculari
H335	Può irritare le vie respiratorie
H400	Molto tossico per gli organismi acquatici

Consigli di prudenza

P261	Evitare di respirare la polvere / i fumi / i gas / la nebbia / i vapori / gli aerosol
P280	Indossare guanti / indumenti protettivi / proteggere gli occhi ed il viso

Scheda di sicurezza
Secondo Regolamento n. 1907/2006 e Regolamento 878/2020
Pt(II) diammino dinitrito in ammoniaca



Revisione n. 5 – 15.10.2024

Sostituisce la revisione n. 4 – 03.07.2023

		P301+P312	IN CASO DI INGESTIONE accompagnata da malessere contattare un centro antiveneni o un medico
		P302+P352	IN CASO DI CONTATTO CON LA PELLE lavare abbondantemente con acqua e sapone
		P305+P351+P338	IN CASO DI CONTATTO CON GLI OCCHI sciacquare accuratamente per parecchi minuti. Togliere le eventuali lenti a contatto se è agevole farlo. Continuare a sciacquare. Non disperdere nell'ambiente.
		P273	VQ90-40NT-H000-E4N9
2.3	Codice UFI		NON contiene sostanze PBT/vPvB a norma del Regolamento (CE) 1907/2006, allegato XIII
	Altri pericoli		NON contiene sostanze che interferiscono con il sistema endocrino a norma del regolamento (CE) 1907/2006 art.59 paragrafo 1 e conformemente ai criteri stabiliti nel I Regolamento (UE) 2017/2100 e Regolamento (UE) 2018/605.

3. COMPOSIZIONE INFORMAZIONE SUGLI INGREDIENTI

3.2	Miscela	Identificatore del prodotto	Concentrazione	Classificazione	Indicazioni di pericolo
			%	Classi di pericolo	
		Ammoniaca CAS 1336-21-6 EC: 215-647-6 INDEX 007-001-01-2 n. Reach 01-2119488876-14-XXXX STA: non applicabile Fattore M tossicità acuta 1 Fattore M tossicità cronica: non applicabile Limiti specifici: TOSSICITÀ SPECIFICA PER ORGANO BERSAGLIO ESPOSIZIONE SINGOLA 3; H335: C ≥ 5 %	15 ≤ C ≤ 25	Corrosione cutanea 1 B TOSSICITÀ SPECIFICA PER ORGANO BERSAGLIO ESPOSIZIONE SINGOLA 3 Pericolo a breve termine (acuto) per l'ambiente acquatico 1	H314 H335
		Platino (II) diammino dinitrito CAS: 14286-02-3 EC: 238-203-3 N. Reach: esente per quantità STA: non applicabile Fattore M: non applicabile	7 ≤ C ≤ 10	Pericolo di esplosione di massa 1.1 Danno oculare 1 Esplosivo allo stato secco	H201 H318 EUH001

4. MISURE DI PRIMO SOCCORSO

4.1 Descrizione delle misure di primo soccorso

Scheda di sicurezza
Secondo Regolamento n. 1907/2006 e Regolamento 878/2020
Pt(II) diammino dinitrito in ammoniaca



Revisione n. 5 – 15.10.2024

Sostituisce la revisione n. 4 – 03.07.2023

Inalazione	Se il soggetto è svenuto provvedere a tenerlo durante il trasporto in posizione stabile su un fianco.
Ingestione	Bere abbondante acqua e sostare in zona ben aerata. Richiedere immediatamente l'intervento del medico. Non provocare il vomito.
Contatto con la pelle	Lavare immediatamente con acqua e sapone sciacquando accuratamente.
Contatto con gli occhi	Lavare con acqua corrente per diversi minuti tenendo le palpebre ben aperte e consultare il medico. Non usare colliri e pomate.

Raccomandazioni :

- Necessità di consultare immediatamente un medico SI
- Possibilità di effetti ritardati successivi all'esposizione SI
- Spostare l'individuo esposto dal luogo di esposizione all'aria aperta SI
- Togliere gli indumenti e le scarpe dell'individuo esposto SI
- Modalità di manipolazione degli indumenti contaminati Con guanti
- Per chi presta le prime cure, indossare i DPI SI

4.2 Principali sintomi ed effetti, sia acuti che ritardati

Provoca gravi lesioni oculari. Può irritare le vie respiratorie. Provoca gravi ustioni. Può causare bruciori a bocca, gola e stomaco. Nocivo se ingerito

4.3 Indicazione dell'eventuale necessità di consultare immediatamente un medico e di trattamenti speciali

In caso di contatto con la pelle, ingestione o inalazione, chiamare immediatamente un medico.

5. MISURE DI LOTTA ANTINCENDIO

5.1 Mezzi di estinzione

Mezzi di estinzione idonei Estintori a CO₂ o polvere o acqua nebulizzata. Estinguere gli incendi di grosse dimensioni con acqua nebulizzata o con schiuma resistente all'alcool.

Mezzi di estinzione non idonei Nessuno

5.2 Pericoli speciali derivanti dalla miscela

In caso di incendio o surriscaldamento, si verificherà un aumento di pressione ed il contenitore può scoppiare. Possibile formazione di vapori ammoniacali

5.3 Raccomandazioni speciali per gli addetti all'estinzione degli incendi

Isolare l'area allontanando tutte le persone in caso di incendio.

Evitare che l'acqua utilizzata per spegnere l'incendio confluisca in fognatura, in falde o in acque superficiali.

Indumenti normali per la lotta al fuoco, quali un autorespiratore ad aria compressa a circuito aperto (EN137), completo antifiamma (EN469), guanti antifiamma (EN659) e stivali per vigili del fuoco (HOA29 oppure A30)

6. MISURE IN CASO DI RILASCIO ACCIDENTALE

6.1 Precauzioni personali, dispositivi di protezione e procedure in caso di emergenza

6.1.1 Per chi non interviene direttamente

Allontanarsi immediatamente dalla zona contaminata e tenersi sopravento.

6.1.2 Per chi interviene direttamente



Revisione n. 5 – 15.10.2024

Sostituisce la revisione n. 4 – 03.07.2023

Utilizzare :

Guanti per rischi chimici conformi alle norme EN420 EN374

Occiali paraschizzi conformi alla Direttiva 89/686/CEE ed alla norma EN166:2001

Abbigliamento completo antiacido conforme alla norma UNI EN 13034:2006 tipo 6

Maschera con filtri tipo K conforme alla norma EN14387:2004 + a1:2008

6.2 Precauzioni ambientali

Impedire infiltrazioni nella fognatura, nelle acque freatiche e nelle acque superficiali.

In caso di infiltrazione nei corpi d'acqua o nelle fognature avvertire le autorità competenti.

In caso di penetrazione nel terreno avvertire le autorità competenti.

6.3 Metodi e materiali per il contenimento e per la bonifica

6.3.1 Raccomandazioni sulle modalità di contenimento di una fuoriuscita

Raccogliere il liquido con materiale assorbente (sabbia, legante universale, segatura). Impedire infiltrazioni nelle fognature / nelle acque superficiali/nelle acque freatiche.

6.3.2 Raccomandazioni sulle modalità di bonifica di una fuoriuscita

Utilizzare mezzi di neutralizzazione

6.3.3 Eventuali altre informazioni

Smaltimento del materiale contaminato conformemente al punto 13. Provvedere ad una sufficiente aerazione.

6.4 Riferimenti ad altre sezioni

Nessuno

7. MANIPOLAZIONE E IMMAGAZZINAMENTO

7.1. Precauzioni per la manipolazione sicura

7.1.1 Raccomandazioni che consentano di manipolare la sostanza o la miscela in modo sicuro, quali misure di contenimento e prevenzione degli incendi e della formazione di aerosol e polveri

Conservare negli imballi originali ed etichettati. Provvedere ad una sufficiente ventilazione / aspirazione nei luoghi di lavoro. Evitare la formazione di aerosol.

7.1.2 Raccomandazioni generiche sull'igiene del lavoro

Non mangiare, bere e fumare nelle zone di lavoro. Lavare le mani dopo l'uso.

Togliere gli indumenti contaminati e i dispositivi di protezione prima di accedere alle zone in cui si mangia

Condizioni per l'immagazzinamento sicuro, comprese eventuali incompatibilità

7.2.1 Gestione dei rischi connessi ad atmosfere esplosive, condizioni corrosive, pericoli di infiammabilità, sostanze e miscele incompatibili, condizioni di evaporazione, potenziali fonti di accensione

Tenere il contenitore serrato e sigillato fino al momento dell'uso. Tenere lontano da sostanze acide.

7.2.2 Contenimento degli effetti di condizioni metereologiche, pressione, temperatura, luce solare, umidità e vibrazioni

Conservare nel contenitore originale protetto dalla luce solare diretta in un'area asciutta, fresca e ben ventilata.

7.2.3 Condizioni per mantenere le sostanze/miscele integre

I contenitori aperti devono essere risigillati e mantenuti dritti

Scheda di sicurezza
Secondo Regolamento n. 1907/2006 e Regolamento 878/2020
Pt(II) diammino dinitrito in ammoniaca



Revisione n. 5 – 15.10.2024

Sostituisce la revisione n. 4 – 03.07.2023

7.2.4 Disposizioni relative alla ventilazione, progettazione specifica dei locali o dei contenitori di stoccaggio, limiti quantitativi in condizioni di stoccaggio, compatibilità degli imballaggi

Utilizzare imballi omologati ADR e stoccarli in bacino di contenimento pari alla capacità dell'imballo con volume maggiore in locali privi di scarichi fognari.

7.3. Usi finali specifici

Uso industriale. Additivo pere bagni galvanici

8. CONTROLLO DELL'ESPOSIZIONE / PROTEZIONE INDIVIDUALE

8.1. Parametri di controllo

SOSTANZA: AMMONIACA

(Allegato XXXVIII D.lgs 81/06)

EU OEL:

TWA (8h) 14 mg/m³ o 20 ppm (stato gassoso)

STEL (breve termine) 36 mg/m³ o 50 ppm (stato gassoso)

DNEL

Lavoratori

Effetti sistemici per esposizione a lungo termine – inalazione: 47,6 mg/m³

Effetti sistemici per esposizione a breve termine – inalazione: 47,6 mg/m³

Effetti locali per esposizione a lungo termine – inalazione: 14 mg/m³

Effetti locali per esposizione a breve termine – inalazione: 36 mg/m³

Effetti sistemici per esposizione a lungo termine – cutaneo: 6,8 mg/kg peso corporeo al giorno

Effetti sistemici per esposizione a breve termine – cutaneo: 6,8 mg/kg peso corporeo al giorno

Effetti locali per esposizione a lungo termine – cutaneo: rischio moderato (nessuna soglia derivata)

Effetti locali per esposizione a breve termine – cutaneo: rischio moderato (nessuna soglia derivata)

Pericoli per gli occhi: rischio moderato (nessuna soglia derivata)

Popolazione generale

Effetti sistemici per esposizione a lungo termine – inalazione: 23,8 mg/m³

Effetti sistemici per esposizione a breve termine – inalazione: 23,8 mg/m³

Effetti locali per esposizione a lungo termine – inalazione: 2,8 mg/m³

Effetti locali per esposizione a breve termine – inalazione: 7,2 mg/m³

Effetti sistemici per esposizione a lungo termine – cutaneo: 6,8 mg/kg peso corporeo al giorno

Effetti sistemici per esposizione a breve termine – cutaneo: 6,8 mg/kg peso corporeo al giorno

Effetti locali per esposizione a lungo termine – cutaneo: rischio moderato (nessuna soglia derivata)

Effetti locali per esposizione a breve termine – cutaneo: rischio moderato (nessuna soglia derivata)

Effetti sistemici per esposizione a lungo termine – orale: 6,8 mg/kg peso corporeo al giorno

Effetti sistemici per esposizione a breve termine – orale: 6,8 mg/kg peso corporeo al giorno

Pericoli per gli occhi: rischio moderato (nessuna soglia derivata)

PNEC

Acqua dolce: 0,001 mg/l (Ammoniaca anidra)

Acqua marina: 0,001 mg/l (Ammoniaca anidra)

Suolo: 0,022 mg/kg suolo secco

Scheda di sicurezza
Secondo Regolamento n. 1907/2006 e Regolamento 878/2020
Pt(II) diammino dinitrito in ammoniaca



Revisione n. 5 – 15.10.2024

Sostituisce la revisione n. 4 – 03.07.2023

SOSTANZA: PLATINO DIAMMINO DINITRITO

DNEL

Ad oggi non sono disponibili dati

PNEC

Ad oggi non sono disponibili dati

8.2.

8.2.1 Controlli tecnici idonei

Sistemi locali di aspirazione, docce di emergenza e sistema per il lavaggio degli occhi vicino all'area di lavoro.

8.2.2 Misure di protezione individuale, quali dispositivi di protezione individuale

Protezioni per gli occhi / il volto

Occhiali paraschizzi conformi alla Direttiva 89/686/CEE ed alla norma EN166:2001

Protezione della pelle (mani)

Guanti per rischi chimici conformi alle norme EN420 EN374

Materiale: lattice, gomma nitrilica

Spessore: 0.4 mm

Tempo di penetrazione: > 240 min

Protezione della pelle (corpo)

Abbigliamento completo antiacido conforme alla norma UNI EN 13034:2006 tipo 6

Protezione respiratoria

Maschera con filtri tipo K

Pericoli termici

Dati non disponibili

8.2.3 Controlli dell'esposizione ambientale

Mantenere in aspirazione tutti gli ambienti utilizzando sistemi di captazione localizzata e di ricambio dell'aria ambiente. Convogliare i volumi aspirati ad un sistema di abbattimento e quindi nell'atmosfera. Non utilizzare sistemi di aspirazione a ricircolo d'aria. Evitare qualsiasi sversamento nell'ambiente.

9. PROPRIETA' FISICHE E CHIMICHE FONDAMENTALI

9.1

Informazioni sulle proprietà fisiche e chimiche fondamentali

Stato fisico	Liquido
Colore	Giallo chiaro
Odore	ammoniacale
Punto di fusione / punto di congelamento	Dati non disponibili
Punto di ebollizione o punto iniziale di ebollizione e intervallo di ebollizione	> 80 °C
Infiammabilità	Non infiammabile
Limiti inferiore e superiore di esplosività	Non esplosivo
Punto di infiammabilità	Non infiammabile
Temperatura di autoaccensione	Non infiammabile
Temperatura di decomposizione	Non applicabile
pH	8.5 – 9.5 a 20 °C
Viscosità cinematica	Nessun dato disponibile
Solubilità	Completamente miscibile in acqua
Coefficiente di ripartizione n-ottanolo/acqua (valore logaritmico)	Non applicabile
Tensione di vapore	635 hPa a 20 °C

Scheda di sicurezza
Secondo Regolamento n. 1907/2006 e Regolamento 878/2020
Pt(II) diammino dinitrito in ammoniaca



Revisione n. 5 – 15.10.2024

Sostituisce la revisione n. 4 – 03.07.2023

9.2.	Densità e/o densità relativa	1.14 g/ml
	Densità di vapore relativa	Dati non disponibili
	Caratteristiche delle particelle	Non applicabile
9.2.	Altre informazioni	Nessuna

10. STABILITA' E REATTIVITA'

10.1	Reattività	Il prodotto ha proprietà alcaline
10.2	Stabilità chimica	Il prodotto è stabile.
10.3	Possibilità di reazioni pericolose	In condizioni di uso e stoccaggio normali non sono prevedibili reazioni pericolose. Può reagire violentemente con acidi e agenti riducenti generando calore.
10.4	Condizioni da evitare	Esposizione al sole e al calore.
10.5	Materiali incompatibili	Acidi forti, agenti riducenti.
10.6	Prodotti di decomposizione pericolosi	Ammoniaca, ossidi di azoto

11. INFORMAZIONI TOSSICOLOGICHE

11.1	Informazioni sulle classi di pericolo definite nel Regolamento (CE) N. 1272/2008	
	Tossicità acuta	Sostanza: ammoniaca STA: non applicabile
		Sostanza: palladio diammino dinitrito STA (orale)(ratto): 5000 mg/kg bw
		Miscela: Sulla base dei dati disponibili, i criteri di classificazione non sono soddisfatti
	Corrosione/irritazione cutanea	Corrosivo per la pelle
	Lesioni oculari/irritazione oculari gravi	Rischio di gravi danni agli occhi
	Sensibilizzazione respiratoria o cutanea	Irritazione delle vie respiratorie
	Mutagenicità delle cellule germinali	Sulla base dei dati disponibili, i criteri di classificazione non sono soddisfatti
	Cancerogenicità	Sulla base dei dati disponibili, i criteri di classificazione non sono soddisfatti
	Tossicità per la riproduzione	Sulla base dei dati disponibili, i criteri di classificazione non sono soddisfatti
	Tossicità specifica per gli organi bersaglio (STOT) esposizione singola	Irritante per le vie respiratorie
	Tossicità specifica per gli organi bersaglio (STOT) esposizione ripetuta	Sulla base dei dati disponibili, i criteri di classificazione non sono soddisfatti
	Pericoli in caso di aspirazione	Non applicabile. Sostanza liquida.
11.2	Informazioni su altri pericoli	Nessuna

12. INFORMAZIONI ECOLOGICHE RIFERITE ALLA SOSTANZA AMMONIACA

12.1	Tossicità	Sostanza: ammoniaca
------	------------------	---------------------

Scheda di sicurezza
Secondo Regolamento n. 1907/2006 e Regolamento 878/2020
Pt(II) diammino dinitrito in ammoniaca



Revisione n. 5 – 15.10.2024

Sostituisce la revisione n. 4 – 03.07.2023

LC50 – Pesci: 0,89 mg/l/96h Pimephales promelas
EC50 – Crostacei: 20 mg/l/48h Daphnia magna
NOEC Cronica Crostacei: 0,79 mg/l Daphnia

12.2	Persistenza e degradabilità	Sostanza: palladio diammino dinitrito Nessun dato disponibile
12.3	Potenziale di bioaccumulo	Rapidamente biodegradabile nei terreni e negli impianti di trattamento
12.4	Mobilità nel suolo	-0,64 Log POW
12.5	Risultati della valutazione	Dati non disponibili
	PBT e vPvB	Non applicabile
12.6	Proprietà di interferenza con il sistema endocrino	Nessun effetto noto
12.7	Altri effetti avversi	Nessun effetto noto

13. CONSIDERAZIONI SULLO SMALTIMENTO

13.1. Metodi di trattamento dei rifiuti

La miscela ed i suoi imballi devono essere smaltiti come rifiuti pericolosi e conferiti ad aziende autorizzate.

14. INFORMAZIONI SUL TRASPORTO

14.1	Numero ONU o numero ID	3266
14.2	Designazione ufficiale ONU di trasporto	Liquido inorganico corrosivo basico n.a.s. (ammoniaca in soluzione)
14.3	Classi di pericolo connesso al trasporto	ADR/ADN/RID/IMDG/ICAO-IATA: Classe 8 ADR/ADN/RID/IMDG/ICAO-IATA: Etichetta 8 ADR: Codice di restrizione in galleria (E) IMDG - EmS: F-A S-B
14.4	Gruppo di imballaggio	II
14.5	Pericoli per l'ambiente	SI
	ADR/ADN/RID/ICAO-IATA:	SI
	IMDG: Contaminante marino:	SI
14.6	Precauzioni speciali per gli utilizzatori	Il trasporto deve essere effettuato da veicoli autorizzati al trasporto di merce pericolosa secondo le prescrizioni dell'edizione vigente dell'Accordo A.D.R. e le disposizioni nazionali applicabili. Il trasporto deve essere effettuato negli imballaggi originali e, comunque, in imballaggi che siano costituiti da materiali inattaccabili dal contenuto e non suscettibili di generare con questo reazioni pericolose. Gli addetti al carico e allo scarico della merce pericolosa devono aver ricevuto un'appropriata formazione sui rischi presentati dal preparato e sulle eventuali procedure da adottare nel caso si verifichino situazioni di emergenza
14.7	Trasporto marittimo alla rinfusa conformemente agli atti dell'Imo	Non è previsto il trasporto di rinfuse

15. INFORMAZIONI SULLA REGOLAMENTAZIONE

15.1	Disposizioni legislative e regolamentari su salute, sicurezza e ambiente specifiche per la sostanza o la miscela	Applicabilità
	Reg. (CE) 1907/2006/CE Reach	SI

Scheda di sicurezza
Secondo Regolamento n. 1907/2006 e Regolamento 878/2020
Pt(II) diammino dinitrito in ammoniaca



Revisione n. 5 – 15.10.2024

Sostituisce la revisione n. 4 – 03.07.2023

Reg. (CE) 1272/2008 CLP e succ. modifiche ed integrazioni	SI
Reg. (CE) 2037/2000 "Sostanze che riducono lo strato di ozono"	NO
Reg. (CE) 850/2004 "Inquinanti organici persistenti"	NO
Reg. (CE) 689/2008 "esportazione e importazione sostanze chimiche pericolose"	NO
Sostanza elencata nell'allegato I della Dir. 2012/18/UE cd Seveso	SI
D.lgs 81/2008 Testo Unico sulla salute e sicurezza sul lavoro	SI
Direttiva 2014/103/UE "Adr"	SI
Reg. (CE) 1907/2006/CE Reach art. 59 – Candidate List of Substances of Very High Concern (SVHC)	NO
Reg. (CE) 1907/2006/CE Reach - Allegato XIV - sostanze soggette ad autorizzazione	NO
Reg. (CE) 1907/2006/CE Reach - Allegato XVII - Restrizioni in determinate sostanze pericolose	Uso limitato
https://echa.europa.eu/it/substances-restricted-under-reach	Item 3 -75 (vedi link)
15.2 Valutazione della sicurezza chimica	

Una valutazione sulla sicurezza chimica non è stata effettuata

16. ALTRE INFORMAZIONI

Modifiche rispetto alla precedente edizione

Modifiche alle sezioni 1-2-3-8-9-11-12-14-16

Legenda delle abbreviazioni e degli acronimi

ADR : accordo europeo relativo al trasporto internazionale delle merci pericolose su strada

ADN: Accordo Europeo sul Trasporto Internazionale di Merci Pericolose per Via Navigabile Interna

GHS: sistema armonizzato globale di classificazione ed etichettatura delle sostanze

EINECS: inventario europeo delle sostanze chimiche

CAS: chemical Abstract Service

STA: stima della tossicità acuta

PBT: persistent, bioaccumulative and toxic. Sostanza persistente, bioaccumulabile e tossica

vPvB: (very persistent and very bioaccumulative). Sostanza molto persistente e molto bioaccumulabile

LD: dose letale

PNEC: concentrazione prevedibile senza effetti

DNEL: livello derivato senza effetto

TLV (ceiling value): Valore limite di soglia

STEL: limite di esposizione a breve termine

EU-OEL: limite di esposizione professionale europeo

TWA: media pesata nel tempo

EC: concentrazione efficace

NOAEL: livello a cui non si osservano effetti avversi

LC: concentrazione letale

NOEC: concentrazione a cui non si osservano effetti

LOEC: concentrazione minore a cui si osservano effetti

Bw (body weight): peso corporeo

Koc: coefficiente di ripartizione carbonio organico - acqua

Principali riferimenti bibliografici e fonti dati

Banca dati dell'ECHA sulle sostanze registrate e su quelle in fase di registrazione:

Scheda di sicurezza
Secondo Regolamento n. 1907/2006 e Regolamento 878/2020
Pt(II) diammino dinitrito in ammoniaca



Revisione n. 5 – 15.10.2024

Sostituisce la revisione n. 4 – 03.07.2023

<https://chem.echa.europa.eu/>

**Segnalazione, per le miscele, di quali metodi di valutazione delle informazioni è stato
impiegato ai fini della classificazione**

Classificazione	Procedura di classificazione
H314 Provoca gravi ustioni cutanee e gravi lesioni oculari	Metodo di calcolo
H318 Provoca gravi lesioni oculari	Metodo di calcolo
H335 Può irritare le vie respiratorie	Metodo di calcolo
H400 Molto tossico per gli organismi acquatici	Metodo di calcolo
Formazioni adeguate per i lavoratori al fine di garantire la protezione della salute umana e dell'ambiente	
Formazione sul Rischio Chimico ex D.lgs 81/08 Titolo IX sostanze pericolose	
Formazione sui DPI	